



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

GARA A PROCEDURA RISTRETTA, SERVIZI INNOVATIVI A COMPLEMENTO DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA (FEAMP 2014-2020) TRA CUI QUELLE CONNESSE ALLO SVILUPPO, COSTITUZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA RETE NAZIONALE DEI FLAG – CIG 67586251CA e CUP J89D16001170007.

In relazione alla procedura in oggetto si forniscono i seguenti chiarimenti ai quesiti pervenuti:

Quesito 1

In relazione al bando in oggetto formuliamo le seguenti domande:

1. In quali tempi è possibile procedere al pagamento sul sito dell'ANAC in quanto al momento non è ancora disponibile?
2. Se si richiedere il PASSOE singolarmente è possibile presentare la domanda in RTI?
3. Nel caso in cui ci si presenti in RTI costituenda è necessario presentare una lettera di intenti a costituirsi allegata alla manifestazione di interesse?
4. Si chiede conferma di quanto riportato al paragrafo 5 pagina 10 del disciplinare rettificato relativamente all'affermazione "indicare le parti dei servizi che saranno realizzate da ciascuna impresa raggrupanda" in quando nel resto della documentazione non viene mai richiesta una specifica di tipo tecnico.

RISPOSTA

1. Si rappresenta che la procedura sull'ANAC è stata perfezionata e al momento si può procedere al pagamento.
2. Il PASSOE è trasmesso alla stazione appaltante dalla mandataria del RTI e contiene i dati di tutto il raggruppamento.
3. No non è necessario.
4. La ripartizione dei servizi all'interno del RTI dovrà essere indicata nell'offerta alla luce

delle previsioni contenute nel capitolato tecnico.

Quesito 2

Dalla lettura del disciplinare di prequalifica per la gara, sembrerebbe che i soggetti ammissibili alla procedura ristretta siano soltanto le imprese in forma singola o associata, come indicate al punto III.2.1. del bando di gara, ovvero con “iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui l'impresa ha sede, dal cui oggetto sociale risulti che il concorrente può svolgere attività nel settore oggetto dell'affidamento; possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016”. Alla luce di tali indicazioni chiediamo di chiarire l'ammissibilità della domanda di partecipazione da parte di un istituto costituito per fini di interesse pubblico con “capacità giuridica di diritto interno” non iscritto al registro delle imprese.

RISPOSTA

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 è ammessa la partecipazione alla procedura da parte degli operatori economici di cui all'art. 3, lett. p) del D.Lgs. n. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

La definizione non è tuttavia tassativa in quanto la giurisprudenza comunitaria ha affermato che per “impresa”, pur in mancanza di una sua definizione nel Trattato, va inteso qualsiasi soggetto che eserciti attività economica, a prescindere dal suo stato giuridico e dalle sue modalità di finanziamento, nonché che costituisce attività economica qualsiasi attività che consiste nell'offrire beni o servizi su un determinato mercato (Corte di giustizia 10.1.2006, causa C-222/04) e che l'assenza di fine di lucro non esclude che un soggetto giuridico che esercita un'attività economica possa essere considerato impresa (Corte di giustizia 29.11.2007, causa C-119/06).

Quesito 3

Si chiede conferma che tra i “soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo” di cui all'art. 80, c. 3 del D.lgs. 50/2016 che devono rendere la dichiarazione circa l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art.80, c. 1 e 2 (come da vs. fac-simile Allegato 2bis) non rientrano i membri dell'Organismo di Vigilanza di cui al D. Lgs 231/01.

RISPOSTA

Ai sensi dell'art. 80, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, come espressamente riportato nell'allegato 2-bis al bando già pubblicato sul sito istituzionale, è prevista un'estensione della verifica dei requisiti rispetto alla previgente normativa, “L'esclusione di cui al comma 1 va

disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio...”.

Nel caso di specie l'Art. 2403 del Codice civile, recante–“Doveri del collegio sindacale” prevede tra le funzioni attribuite a tale organo, “vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento”, ed ancora, “Esercita inoltre il controllo contabile nel caso previsto dall'articolo 2409 bis, terzo comma”.

I membri di tale Organo sono ricompresi, pertanto, nella previsione di cui all'art. 80, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016.

Del pari, in ragione della natura e delle funzioni proprie dell'Organismo di vigilanza di cui al D.Lgs 231 del 2001, le previsioni del sopra citato articolo 80 devono ritenersi applicabili anche ad esso.

Quesito 4

Il Bando di gara, alla sezione III.2.2 indica il requisito di seguito riportato:

“ essere in possesso di un fatturato specifico relativo a servizi analoghi a quelli oggetto dell'affidamento riferito all'ultimo triennio, pari ad almeno il 30% dell'importo di gara e pertanto: euro 300.000,00 IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio”.

Il Disciplinare rimanda semplicemente alla sezione III.2.2 del Bando confermando quindi implicitamente lo stesso ma richiamando l'allegato 3.

L'Allegato 3 invece indica come fatturato specifico” Che ha realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari, approvati alla data di pubblicazione del Bando, un fatturato specifico per servizi di consulenza ed assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni in materia di fondi e programmi comunitari non inferiore a Euro _____, con indicazione di: soggetto committente, importo, periodo di esecuzione, sintetica descrizione: dei servizi prestati”.

RISPOSTA

Il menzionato allegato 3 al Bando di gara, richiamato nel Disciplinare, non appare incompatibile, come sembrerebbe prospettarsi dal tenore del quesito, con la previsione

contenuta nella sezione III.2.2 presentando solo un maggior livello di specificazione del requisito richiesto che viene pertanto confermato.

Quesito 5

Il Bando di gara, alla sezione III.2.3 indica il requisito di seguito riportato:

“ aver realizzato, dal 1° gennaio 2000 alla pubblicazione in GURI della presente gara, almeno un servizio analogo a quello oggetto dell'affidamento per il quale si partecipa in favore di Amministrazioni Pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs 165/2001....”

Il Disciplinare rimanda semplicemente alla sezione III.2.3 del Bando confermando quindi implicitamente lo stesso ma richiamando l'allegato 3.

L'Allegato 3 invece indica come requisito tecnico” Aver svolto almeno n. 1 incarico, dal 1 gennaio 2000 sino alla pubblicazione del presente bando, per servizi di assistenza tecnica per la gestione di programmi operativi comunitari a favore di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001, con la necessaria specificazione di: principali servizi eseguiti; soggetto committente, importo, periodo di esecuzione, sintetica descrizione dei servizi prestati”

Risposta

Il menzionato allegato 3 al Bando di gara, richiamato nel Disciplinare non appare incompatibile, come sembrerebbe prospettarsi dal tenore del quesito, con la previsione contenuta nella sezione III.2.3 presentando solo un maggior livello di specificazione del requisito richiesto che viene pertanto confermato.

Quesito 6

Si chiede conferma che nel caso in cui l'operatore economico sia posseduto al 100% da un socio unico persona giuridica non sia necessario indicare tale socio nell'elenco richiesto al punto 1 dell'All 2 « dati anagrafici, di residenza, e cariche dei soggetti dotati del potere di rappresentanza, di direzione, di controllo o di vigilanza (ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016) »

Risposta

Il socio unico persona giuridica rientra nella previsione di cui all'articolo 80, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 e, comunque esercita la direzione e il controllo; pertanto, in assenza di ulteriori indicazioni dell'ANAC, è tenuto a rendere la dichiarazione.

Quesito 7

Si chiede conferma che in riferimento a quanto richiesto al punto 1 dell'All 2 « dati

anagrafici, di residenza, e cariche dei soggetti dotati del potere di rappresentanza, di direzione, di controllo o di vigilanza (ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016) » non sia necessario indicare tra i soggetti richiesti i membri del Collegio Sindacale e i membri dell'Organismo di Vigilanza ma sia sufficiente elencare solo i legali rappresentanti, i procuratori speciali, ed il presidente dell'Organismo di Vigilanza.

Risposta

Ai sensi dell'art. 80, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, come espressamente riportato nell'allegato 2-bis al bando già pubblicato sul sito istituzionale, è prevista un'estensione della verifica dei requisiti rispetto alla previgente normativa, "L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio...".

Nel caso di specie l'Art. 2403 del Codice civile, recante-"Doveri del collegio sindacale" prevede tra le funzioni attribuite a tale organo, "vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento", ed ancora, "Esercita inoltre il controllo contabile nel caso previsto dall'articolo 2409 bis, terzo comma".

I membri di tale Organo sono ricompresi, pertanto, nella previsione di cui all'art. 80, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016.

Del pari, in ragione della natura e delle funzioni proprie dell'Organismo di vigilanza di cui al D.Lgs 231 del 2001, le previsioni del sopra citato articolo 80 devono ritenersi applicabili anche ad esso.

Quesito 8

Si chiede conferma che sia possibile fare ricorso all'istituto del subappalto nei limiti indicati all'art. 105 D.LGS. 50/2016.

Risposta

La possibilità di ricorrere al subappalto e le modalità di esercizio del medesimo verranno disciplinate all'interno della lettera di invito a presentare offerta che avrà tra gli allegati il

capitolato tecnico in assenza del quale non possono essere indicate le attività da subappaltare.

Quesito 9

Si chiede conferma che in caso di ricorso al subappalto, essendo in fase di prequalifica, sia sufficiente allegare una dichiarazione generica attestante tale intenzione, fermo restando che gli elementi di dettaglio saranno indicati in fase di offerta.

Risposta

La possibilità di ricorrere al subappalto e le modalità di esercizio del medesimo verranno disciplinate all'interno della lettera di invito a presentare offerta che avrà tra gli allegati il capitolato tecnico in assenza del quale non possono essere indicate le attività da subappaltare.

Quesito 10

Si chiede di confermare che in fase di comprova dei requisiti ai sensi dell'Art. 86 del D. Lgs 50/16, relativamente a quanto richiesto al paragrafo III.2.2 Capacità economica e finanziaria e III.2.3 Capacità tecnica del Bando di gara, ove si tratti di servizi analoghi realizzati nei confronti della stessa Stazione Appaltante (MiPAAF), sia possibile presentare una dichiarazione contenente i riferimenti dei contratti (data, oggetto, importo, CIG) - già in Vostro possesso - oggetto delle prestazioni.

Risposta

SI. Ai sensi dell'articolo 43, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato

Quesito 11

Si mette in evidenza che al momento il pagamento del CIG risulta non disponibile, appare il seguente messaggio : « Il codice inserito è valido ma non è attualmente disponibile per il pagamento. è opportuno contattare la stazione appaltante. »

Risposta

Si rappresenta che la procedura sull'ANAC è stata perfezionata e al momento si può procedere al pagamento.

Quesito 12

E' possibile l'associazione in una RTI di una società di capitale e un singolo soggetto qualificato iscritto ad un ordine professionale ?

Risposta

SI. Ai sensi dell' art. 3, comma 1, lett. p), che recepisce il 14 considerando della direttiva 2014/24/UE, è da intendersi in maniera estensiva il concetto di «operatore economico», “una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi”, a prescindere dalla forma giuridica mediante la quale opera.

L'elenco previsto poi dall'art. 45 del suddetto decreto legislativo non è da considerarsi esaustivo ben potendo ricomprendere pertanto l'ipotesi prospettata, nei limiti previsti dal medesimo articolo per quanto attiene alla disciplina dei raggruppamenti temporanei di concorrenti previsti alla lett. d).

Quesito 13

Con riferimento alla prequalifica per la gara di cui in oggetto, si precisa che gli allegati non riportano il campo del destinatario (Amministrazione aggiudicatrice) da compilare o comunque già precompilato, ma solo l'oggetto.

Si deve quindi omettere indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice, limitandosi a compilare gli allegati nei campi predefiniti esattamente come da modello?

Risposta

SI. Gli allegati a corredo della domanda di partecipazione, da compilarsi da parte dell'operatore economico interessato secondo le modalità prescritte nel disciplinare di gara al par. 5, saranno trasmessi in plico chiuso all'indirizzo ed altri riferimenti di questo Ministero, espressamente individuati nel disciplinare alla medesima sezione (si veda rettifica al CAP pubblicata sul sito istituzionale).

L'Amministrazione aggiudicatrice, destinataria della documentazione, è pertanto già indicata nel plico generale nel quale è contenuta la documentazione, assolvendosi automaticamente l'onere oggetto della richiesta.

Quesito 14

In relazione alla gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica a sostegno del

Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e della PESCA (FEAMP 2014-2020) per lo sviluppo, costituzione, organizzazione e gestione della rete nazionale dei FLAG. CIG 67586251CA - CUP J89D16001170007, si chiede a codesto spett.le Ministero di specificare se le dichiarazioni di insussistenza delle cause di esclusione ex art. 80 comma 3 D.lgs 50/2016, devono essere rese anche dai membri del Collegio Sindacale e dai membri dell'Organismo di vigilanza ex D.Lgs 231 del 2001 qualora nominato, intesi quali soggetti muniti di poteri di controllo o di vigilanza.

Risposta

SI. Ai sensi dell'art. 80, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 è prevista un'estensione della verifica dei requisiti rispetto alla previgente normativa, "L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio...".